



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Relazione al bilancio unico di Ateneo di esercizio 2020

Il bilancio unico di Ateneo di esercizio 2020 è stato redatto in linea con le disposizioni di legge che disciplinano la redazione dei documenti, vigente la contabilità economico-patrimoniale; è stato, altresì, predisposto, il rendiconto unico in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE che contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi.

La gestione, alla chiusura dell'esercizio, rileva un utile di € 12.101.989,50 scaturente dalla differenza tra i ricavi, pari a € 264.907.547,57 e i costi, pari a € 252.805.558,07.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ateneo, a causa dell'evento pandemico che ha investito la comunità mondiale, ha dovuto rivedere, in tempi brevissimi, molti dei suoi modelli gestionali e, soprattutto, ha dovuto riorganizzare la didattica passando dalle lezioni in presenza alla didattica a distanza, e implementare l'attività lavorativa del personale in smartworking.

Oggi, a esercizio chiuso, è possibile affermare che, malgrado le fisiologiche difficoltà iniziali, anche se in alcuni casi con qualche rallentamento, è stato possibile garantire tutte le attività dell'Ateneo.

Il risultato finale è, comunque, soddisfacente.

Mettendo a confronto esclusivamente i ricavi ed i costi operativi dell'annualità 2020 si rileva, rispetto al 2019, un incremento di € 11.658.879,25, per i primi, e una diminuzione di € 2.718.647,74, per i secondi.

L'aumento dei ricavi è così distribuito: € 5.803.832,02 nei *Proventi propri* che passano da € 34.108.377,69 del 2019 a € 39.912.209,71 nel 2020; € 3.517.077,65 nei *Contributi* che passano da € 203.932.147,39 nel 2019, a € 207.449.225,04 nel 2020; € 2.337.969,58 negli *Altri proventi e ricavi diversi* che passano da € 14.433.423,01 nel 2019, a € 16.771.392,59, nel 2020.

La diminuzione dei costi, invece, è così distribuita: € 855.141,19 nei *Costi del personale* che passano da € 149.360.032,58 nel 2019, a € 150.215.173,77 nel 2020; -€ 1.770.325,70 nei *Costi della gestione corrente* che passano da € 71.117.989,29 del 2019, a € 69.347.663,59 nel 2020; -€ 379.671,96 negli *Ammortamenti e svalutazioni* che passano da € 10.354.608,69 nel 2019 a € 9.974.936,73 nel 2020; € 248.718,84 negli *Oneri diversi di gestione* che aumentano da € 2.979.098,57 del 2019 a € 3.222.817,41 del 2020.

Con riferimento all'utile realizzato si evidenzia che, rispetto ai precedenti esercizi, l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto è stato ridotto al minimo e riguarda esclusivamente la riserva appositamente costituita per la copertura dei costi degli ammortamenti dei beni acquistati ante 2015. Nel rimandare alla nota integrativa per l'analisi di dettaglio delle singole voci, si espongono, di seguito, le poste più significative.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario

Il Decreto Ministeriale del 10 agosto 2020, n.442, prevede i seguenti ambiti di finanziamento attraverso il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO): art.1 - assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi e per interventi specifici; art.2 – interventi quota base FFO; art.3 – assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n.1 (quota premiale FFO); art.4 – assegnazioni destinate per le finalità di cui all'art.11, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n.240 (intervento perequativo FFO); art.5 – incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo; art.6 – programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini"; art.7 – consorzi interuniversitari e gestione rete GARR; art. 8 – interventi specifici a favore dell'ANVUR; art.9 – interventi a favore degli studenti; art.10 – interventi previsti da disposizioni legislative; art.11– ulteriori interventi.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario assegnato dal MUR per l'esercizio 2020 è stato pari, complessivamente, a € 178.827.006,00, di cui € 176.328.213,00 relativi all'esercizio 2020 ed € 2.498.793,00 riferiti ad esercizi precedenti e riguarda, prevalentemente, i seguenti interventi:
Art.2 – Interventi quota base FFO - € 105.471.040,00. L'assegnazione 2020, inizialmente fissata in € 105.334.252,00 è stata incrementata di € 119.554,00 quale *una tantum* a valere su risorse disponibili dell'intervento perequativo per tetto max +3%, di € 27.629,00, quale importo *una tantum* per recuperi dall'Università di Cassino, e ridotta di € 10.395,00 quale recupero a valere sul fondo giovani.

Rispetto all'esercizio 2019, la quota base risulta ulteriormente ridotta di € 3.232.730,00 (-2,97%). Dall'esercizio 2008 all'esercizio 2020 si evidenzia una diminuzione complessiva di € 82.165.235,00 (- 43,79%);

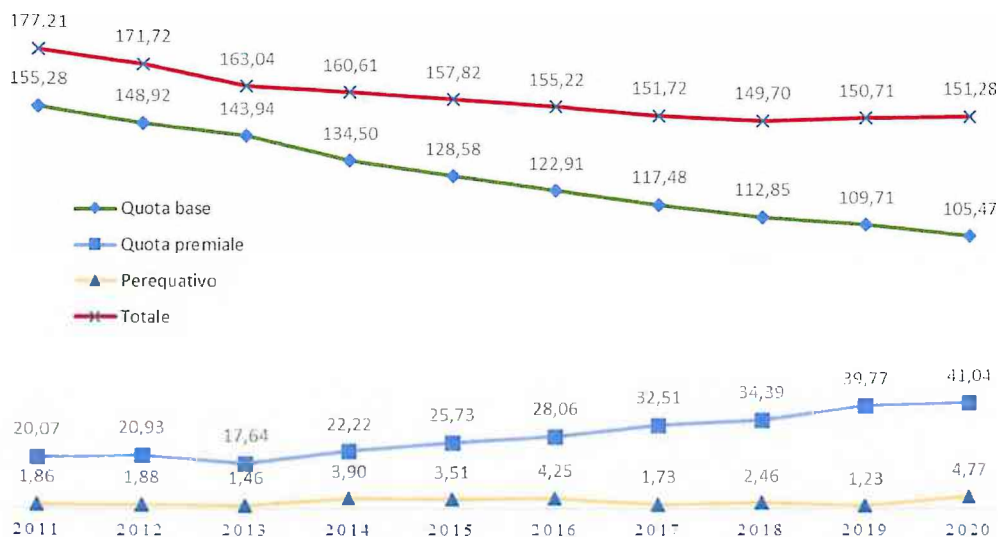
Art.3 – Assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n.1 (quota premiale FFO) - € 41.041.712,00;



Art.4 - Assegnazioni destinate per le finalità di cui all'art.11, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n.240 (intervento perequativo FFO) - € 4.771.285,00.

Il grafico seguente evidenzia l'andamento del FFO dall'esercizio 2011 all'esercizio 2020, relativamente alla quota base, premiale e all'intervento perequativo.

Trend assegnazioni FFO 2011-2020



Nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario rilevano, complessivamente, € 4.215.277,00 per interventi a favore degli studenti, di cui € 2.580.985,00 per borse post lauream: € 229.961,00 per la proroga dei corsi di dottorato di ricerca anno accademico 2019/2020; € 192.519,00 per studenti diversamente abili; € 1.036.743,00 per il Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, sulla base di quanto stabilito dal D.M.1047/2017 "Interventi a favore degli studenti universitari – Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'orientamento", così distribuiti: € 179.872,00 - art.3 "Tutorato e attività didattiche integrative"; € 767.295,00 - art.2 "Mobilità internazionale degli studenti"; € 89.576,00 art.4 - "Incentivi alle iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e piano lauree scientifiche"; € 65.651,00 per il piano nazionale lauree scientifiche; € 109.418,00 per l'attuazione di piani pluriennali di interventi di orientamento pre-universitario, di sostegno didattico e di tutorato (POT).

Gli interventi relativi alla *no tax area* sono stati pari, complessivamente, a € 5.380.911,00.

Si evidenzia, altresì, l'assegnazione di € 1.481.829,00 quale terza annualità del finanziamento per i dipartimenti di eccellenza; nel caso specifico, essa è destinata al dipartimento di giurisprudenza per un totale complessivo distribuito su cinque annualità, di € 7.409.145,00.

L'assegnazione complessiva per i piani straordinari è stata pari a € 8.649.791,00, di cui:

€ 231.717,00 - per il finanziamento del Piano straordinario per la chiamata di professori di I fascia secondo le modalità definite dal Decreto Interministeriale (MIUR-MEF) n. 242 del 8 aprile 2016;

€ 938.449,00 – per il finanziamento del Piano straordinario per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), secondo le modalità definite dal Decreto Interministeriale 18 febbraio 2016, n. 78; € 4.007.213,00 - per la chiamata di professori di II fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 relativi al consolidamento del piano straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia finanziate negli esercizi 2011-2012-2013; € 1.231.034,00 ai sensi dell'articolo 1, comma 633, della legge 205/2017 - per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia, secondo le modalità definite con il D.M. 168 del 28 febbraio 2018; € 2.052.978,00 ai sensi dell'articolo 1, commi 400 e 401, della legge 145/2018 - al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca e la competitività del sistema universitario e della ricerca a livello internazionale, secondo le modalità definite con il DM 204/2019; € 188.400,00 - per le finalità di cui all'articolo 1, comma 401, lett. b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), al fine di sostenere le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 11 aprile 2019 (prot. n. 364).

L'assegnazione per la programmazione triennale, annualità 2020, è stata pari a € 1.556.190,00.

Per far fronte alle straordinarie esigenze connesse allo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, sono stati altresì erogati € 1.613.802,00.

La contribuzione studentesca

Il gettito di cassa dei proventi per la didattica è stato pari, complessivamente, a € 30.338.603,14 di cui € 26.156.062,61 per corsi di laurea, scuole di specializzazione, scuole dirette a fini speciali e diplomi universitari, € 1.811.220,19 per altra formazione ed € 2.371.320,34 per diritti di segreteria ed altri servizi; rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento del 6%.

Il dato comprende il gettito della contribuzione studentesca per gli anni accademici fino al 2018/2019, pari a € 1.293.611,80, per l'anno accademico 2019/2020, pari a € 21.834.583,58 e quello per l'anno accademico 2020/2021, pari a € 3.027.867,23. Nell'esercizio 2019, invece, il gettito riferito all'anno accademico 2019/2020 è stato pari a € 212.802,91 (+€ 2.815.064,32).

Il confronto dell'importo della contribuzione studentesca dell'esercizio 2020 pari a € 27.967.282,80 messo a confronto con quello dell'esercizio 2019, pari a € 26.425.988,28, evidenzia, complessivamente, uno scostamento positivo del 5,83%; se si guarda, invece, al gettito complessivo al netto degli altri proventi da contribuzione studentesca, dei diritti di segreteria e degli altri servizi, pari a € 26.156.062,61, lo scostamento, rispetto al 2019, è del +8,09% (€ 1.958.175,49).

La seguente tabella espone, invece, l'andamento del gettito della contribuzione studentesca, come rilevato alla chiusura di ciascun anno di riferimento, dall'anno accademico 2011/2012 all'anno accademico 2019/2020.

<i>Anno accademico</i>	<i>Entrate Contributive</i>	<i>Scostamento % tra anni accademici</i>	<i>Scostamento % complessivo</i>	<i>Differenza</i>
A.A. 2011/2012	39.953.445,85			
A.A. 2012/2013	38.071.942,02	-4,71%		
A.A. 2013/2014	35.271.521,46	-7,36%		
A.A. 2014/2015	33.319.636,47	-5,53%		
A.A. 2015/2016	33.688.365,95	1,11%		
A.A. 2016/2017	36.407.793,26	8,07%		
A.A. 2017/2018	26.499.961,75	-27,21%		
A.A. 2018/2019	22.949.611,46	-13,40%		
A.A. 2019/2020	24.862.450,81	8,33%	-37,77%	- 15.090.995,04

Rispetto al trend discendente dell'ultimo biennio, per l'anno accademico 2019/2020 si rileva uno scostamento positivo. La differenza negativa di € 15.090.995,04 è riferita, invece, allo scostamento del gettito dell'anno accademico 2019/2020, rispetto a quello dell'anno accademico 2011/2012.

Gli altri finanziamenti

Tra gli altri finanziamenti significativi di provenienza statale, si rilevano: € 16.697.286,61 per le borse di studio delle scuole di specializzazione, a fronte di un'assegnazione nell'esercizio 2019 di € 18.258.332,43.

Complessivamente, il totale delle assegnazioni dallo Stato e dalle altre amministrazioni centrali è di € 197.115.390,48 (2019: € 189.628.759,00).

Le entrate per ricerca commissionata e trasferimento tecnologico sono pari a € 1.168.888,25 a fronte di un'entrata complessiva di € 1.346.838,42 nell'esercizio 2019, di € 1.315.062,31 nell'esercizio 2018 e di € 1.515.976,77 nel 2017.

Le entrate per ricerca con finanziamenti competitivi sono pari a € 16.795.094,68 evidenziando un incremento di € 9.784.505,88, rispetto all'esercizio 2019 nel quale le stesse entrate sono state pari a € 7.787.531,29.

Le entrate per i contributi da Regioni e Province autonome ammontano a € 8.052.670,96; il dato rileva un incremento di € 2.524.808,11 rispetto a quello del 2019, pari a € 5.527.862,85. Le assegnazioni di maggior rilievo riguardano la Regione Siciliana; si evidenziano in tale ambito quelle per i dottorati di ricerca, in particolare: € 429.259,86 a valere sull'avviso 12/2017; € 398.524,87 a valere sull'avviso 24/2018; € 768.395,76 a valere sull'avviso 2/2019. Sono stati altresì assegnati € 1.548.403,85 per il personale impegnato in progetti di utilità collettiva

(interamente erogati), € 573.378,96 per il funzionamento delle riserve naturali gestite dal Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agro-sistemi; € 1.571.326,79 per le borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione, ivi comprese quelle a valere sull'avviso 6 anno accademico 2015/2016, sull'avviso 13/2017 anno accademico 2016/2017, sull'avviso 23 anno accademico 2017/2018 e sull'avviso 3 anno accademico 2018/2019 del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

Le assegnazioni da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo ammontano, complessivamente, a € 3.781.426,39; rispetto all'esercizio 2019, pari a € 1.482.249,60, si rileva un incremento di € 2.299.176,79.

Le entrate da enti pubblici passano da € 5.419.300,64 dell'esercizio 2019 a € 5.609.896,26 (+ € 190.595,62).

Le entrate da privati passano da € 2.516.022,11 del 2019 a € 2.321.678,68 del 2020 (-€ 194.343,43).

I Costi

Sul fronte dei costi, quelli di maggiore entità, riguardano il personale, per complessivi € 150.215.173,77, di cui € 106.391.346,91 riferiti al personale dedicato alla ricerca e alla didattica ed € 43.823.826,86 riferiti al personale tecnico amministrativo; complessivamente, lo scostamento dei costi per il personale rispetto al precedente esercizio è dello 0,57% di cui lo 0,71% sul personale dedicato alla ricerca e alla didattica e lo 0,25% sul personale dirigente e tecnico amministrativo.

Tra gli altri costi, si rilevano quelli per il sostegno agli studenti ammontanti complessivamente a € 35.251.345,71 (2019: 35.913.128,21 - 2018: € 28.379.984,97 - 2017: € 26.772.355,97). Da un'analisi di dettaglio emerge che gli scostamenti di maggior rilievo, rispetto al precedente esercizio, si rilevano sulle borse di studio di tutorato (-34,02%), sulle borse di studio per premi di laurea (-20,59%) sull'attività part-time (-130,47%), sugli interventi per mobilità e scambi culturali (-47,39%), tutti spiegabili con le limitazioni imposte dall'insorgere dell'evento pandemico. Nessuna ricaduta si rileva, invece, sulle borse di studio per il dottorato di ricerca (+11,78%) e per le scuole di specializzazione L.398/89 (25,38%) che passano, rispettivamente da € 6.918.945,82 del 2019 a € 7.842.719,52 del 2020 e da € 110.043,24 del 2019 a € 147.475,37 del 2020; si rileva, altresì, un incremento del 100% sulle borse di incentivazione e sui tirocini extracurriculari. Una lieve flessione si riscontra sulle borse di studio per le scuole di specializzazione di area medica che passano, complessivamente, da € 19.051.853,76 del 2019 a € 18.715.826,34 (-1,76%). Le motivazioni di tale riduzione di costo non risiedono nel numero delle borse attivate (che è aumentato), ma nelle diverse date di avvio delle attività.

Sempre nell'ambito dei costi per il sostegno agli studenti gli *altri interventi* passano da € 5.450.231,17 del 2019 a € 4.560.603,17 (-19,51%) del 2020

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati erogati € 7.842.719,52 per le borse di dottorato di ricerca (2019: 6.918.945,82 - 2018: € 5.449.517,51 - 2017: € 4.321.422,22) per un numero pari a 444 (n.369 nell'esercizio 2019), di cui n. 241 finanziate dall'Ateneo (2019: n.186), n. 10 finanziate dalle strutture dipartimentali, n. 76 (2019 n.87) finanziate dalla Regione Siciliana a valere sugli avvisi 12/2017, 24/2018 e 2/2019 del PO FSE Sicilia 2014/2020, n. 62 finanziate nell'ambito del PON RI FSE – FESR 2014/2020 (2019: n. 45). n. 17 finanziate da enti pubblici (2019: n.28), e n. 24 finanziate da privati (2019: n.15), n. 14 finanziate da enti di ricerca (2019: n.8).

Sono stati, altresì, erogati € 18.715.826,34 per le borse attive per la frequenza delle scuole di specializzazione (2019: 19.051.853,76) per un numero pari, complessivamente, a 800 (2019: n.780), di cui n. 731 a valere sui finanziamenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 28 finanziate dalla Regione Siciliana a valere sull'avviso 6 anno accademico 2015/2016 del PO FSE Sicilia 2014/2020, n. 13 finanziate dalla Regione Siciliana a valere sull'avviso 13 anno accademico 2016/2017 del PO FSE Sicilia 2014/2020, n. 13 finanziate dalla Regione Siciliana a valere sull'avviso 23 anno accademico 2017/2018 del PO FSE Sicilia 2014/2020, n.10 finanziate dalla Regione Siciliana a valere sull'avviso 3 anno accademico 2018/2019 e n. 5 finanziate da convenzioni.

Sono stati, altresì, erogati a favore degli studenti € 697.873,99 (2019: € 737.816,68) per rimborso buoni libro, € 444.640,10 (2019: 1.024.768,62) per attività part-time, € 1.342.969,03 (2019: € 1.198.110,55) per borse attività di ricerca.

I costi per l'acquisto di servizi e per collaborazioni tecnico gestionali ammontano a € 21.823.951,34 evidenziando, rispetto al precedente esercizio, una diminuzione dello 0,40%; tra i costi più significativi allocati in tale voce per i quali si rileva una riduzione, si annoverano: gli studi consulenze e indagini che passano da € 338.364,20 del 2019 a € 153.126,46 del 2020(-120,97%); l'organizzazione di manifestazioni e convegni che passano da € 312.183,26 del 2019 a € 50.270,44 (-521,01%); l'assistenza informatica e la manutenzione di software che passano da € 760.561,06 del 2019 a € 545.626,45 del 2020 (-39,39%); gli studi e indagini da terzi che passano da € 494.737,93 del 2019 a € 292.485,50 del 2020 (- 69,15%); le organizzazioni di mostre cerimonie ed eventi che passano da € 195.321,74 del 2019 a € 36.443,36 del 2020 (-435,96%); le altre spese legali che passano da € 26.001,41 del 2019 a € 8.051,17 del 2020 (-222,95%); le altre prestazioni professionali che passano da € 57.555,26 del 2019 a € 24.576,16 del 2020 (-134,19%); le utenze e canoni che passano, complessivamente, da € 7.676.586,48 del 2019 a € 7.310.917,95 del 2020 (-4,76%); la manutenzione ordinaria di automezzi che passa da € 21.463,94 del 2019 a € 11.247,36 del 2020

(-90,84%); le collaborazioni coordinate e continuative e a progetto che passano da € 324.101,61 del 2019 a € 126.541,10 del 2020 (-156,12%). Sono, invece, aumentati i compensi per prestazioni altamente professionali fornite da terzi che passano da € 51.008,65 del 2019 a € 164.379,90 del 2020 (+68,97%); i servizi per il verde e l'arredo urbano che passano da € 47.031,72 del 2019 a € 222.538,64 del 2020 (+78,87%).

Gli altri costi passano da € 6.119.975,78 del 2019 a € 5.215.489,65 del 2020 evidenziando una riduzione del 17,34%. Quasi tutte le voci che rientrano in tale categoria hanno subito significative riduzioni: una per tutte le missioni che passano, complessivamente, da € 2.545.191,19 del 2019 a € 988.210,46 del 2020 (-61,17%).

Gli interventi per l'edilizia

Con delibera del 20 dicembre 2020 il Consiglio di amministrazione ha adottato il *Programma triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022* per un totale complessivo di € 32.350.742,00 di cui € 20.890.000,00, interamente a carico dell'Ateneo. Si ricorda che la copertura finanziaria dell'annualità 2020 del predetto *Programma* era stata determinata applicando una suddivisione percentuale del costo del progetto al fine di garantire, nell'anno di riferimento, l'avvio del maggior numero possibile di opere, ma con l'impegno di rimodulare lo stesso programma qualora l'ammontare delle opere avviate non avrebbe potuto trovare adeguata copertura nei successivi esercizi 2021 e 2022., alla luce delle limitate disponibilità del bilancio.

Considerato quanto sopra, con successiva delibera del 28 maggio 2020, si è proceduto ad un monitoraggio che ha richiesto, per le motivazioni anzidette, la modifica del programma attraverso il rinvio delle opere non ancora avviate e la ridestinazione delle relative risorse per la totale copertura delle già opere avviate.

Tale modifica si è resa, altresì necessaria, per usufruire del cofinanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nella misura massima del 50%, di cui al DM n. 1121 del 5 dicembre 2019 – Fondo per l'edilizia e per le grandi attrezzature scientifiche 2019-2033; in particolare, l'art.1, comma 1, lett. a) del predetto decreto destina un plafond di € 270.000.000,00 distribuiti in un arco temporale che va dal 2020 al 2033, finalizzati a *progetti a livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e costruzione in linea con la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia, i cui interventi verranno avviati entro il 2020*; l'art.1 comma 1 lett.b) del predetto decreto destina un plafond di € 70.000.000,00 distribuiti in un arco temporale che va dal 2020 al

2033 finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e costruzione in linea con la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizi da avviare oltre il 2020 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022.

Con delibera del 28 maggio 2020 il Consiglio di amministrazione ha autorizzato la partecipazione al bando di cui all'art.1, comma 1, lett. a) con la presentazione di un programma edilizio universitario, di complessivi € 5.198.420,00, che prevede i seguenti interventi: *realizzazione di nuove aule studio presso la Torre Biologica; realizzazione di nuove aule studio presso la Cittadella Universitaria; progetto aule di Ateneo – interventi di completamento, riqualificazione e messa a norma dei blocchi dei servizi igienici e superamento delle barriere architettoniche; Scuola Superiore – lavori di recupero conservativo e riqualificazione della Cappella di Villa San Saverio.*

Per tali interventi è stata avanzata richiesta di cofinanziamento per € 2.523.297,00 (50%).

Con delibera del 2 luglio 2020 è stata autorizzata dal Consiglio di amministrazione la partecipazione al bando di cui all'art.1, comma 1, lett. b), con la presentazione di un programma edilizio universitario di complessivi € 27.324.436,00 che prevede i seguenti interventi: *Edificio di via Ramondetta – consolidamento sismico e manutenzione straordinaria per la rifunzionalizzazione, l'adeguamento e la messa in sicurezza; Edifici Ateneo - adeguamento alle norme antincendio per presentazione SCIA; Palazzo Boscarino –riqualificazione energetica; Cittadella Universitaria - interventi di adeguamento della rete acque meteoriche; Edificio 2 - lavori di riqualificazione dell'intero stabile; Dipartimento di Scienze chimiche – progetto esecutivo per la messa a norma dei laboratori, incluso bonifica amianto, rischi fisici, adeguamento antincendio e rete fognaria.*

Per tali interventi è stata avanzata richiesta di cofinanziamento per € 12.403.583,00 (46%).

Con nota ministeriale del 16 novembre 2020, prot. n. 857 il Ministero dell'Università e della Ricerca comunicava l'ammissione in graduatoria del programma edilizio universitario di cui all'art.1, comma 1, lett. a) per un totale complessivo di € 2.523.297,00 mentre siamo in attesa ed abbiamo informali riscontri positivi con riferimento all'art.1, comma 1, lett. b).

Nel corso dell'esercizio 2020 gli interventi relativi al programma edilizio di cui all'art.1, comma 1 lett. a) sono stati contrattualizzati ed il MUR ha erogato una prima tranche del finanziamento sulla base della rendicontazione presentata.

Il Rettore
Prof. Francesco Priolo
Francesco Priolo